

Il Mattino 6 Agosto 2008

Estorsore in parrocchia minacce ai francescani

Presentandosi come un disperato, per circa un anno era stato generosamente aiutato con denaro e alimenti della Caritas dai francescani della parrocchia dell'Immacolata al Vomero. Poi, improvvisamente ha cambiato volto, trasformandosi in estorsore. Da giugno aveva preso a minacciare i frati pretendendo in un sol colpo una grossa cifra, esosa per una comunità che a sua volta vive di elemosine. I suoi movimenti però, nel corso delle attività investigative sul territorio, sono stati intercettati dai poliziotti del commissariato Vomero (diretto dal primo dirigente Michele Carlino), e così il malfattore - Antonio Ferrigno, di 40 anni – dopo ulteriori indagini, è stato arrestato in flagrante. L'uomo, che abita dalle parti di Capodichino, aveva precedenti. S'è così conclusa, con grande soddisfazione la triste storia di ingratitudine che ha coinvolto una delle parrocchie più amate e frequentate del quartiere. Tutto risale a un anno fa, quando Ferrigno si recò per la prima volta presso la parrocchia di piazza Immacolata per chiedere aiuto. Appariva bisognoso, raccontò di trovarsi in serie difficoltà economiche e di carattere familiare, e così gli furono donati del denaro e dei pacchi della Caritas. Episodi che si sono ripetuti più volte nel corso dell'anno. In diverse occasioni, i frati, impietositi, gli hanno fatto anche elemosine più cospicue per aiutarlo a tirare avanti la famiglia, al punto da raggiungere in circa dodici mesi un ammontare complessivo di quasi cinquemila euro.

Senonché, a giugno, il quarantenne si presenta di nuovo in parrocchia, raccontando a uno dei francescani di altre traversie familiari che lo angustiavano e chiedendo proprio la cifra di 5mila euro che gli sarebbe occorsa per risolverle. Ottenendo ovviamente un diniego, dai frati, che non dispongono di quella cifra (dovendo dividere gli già scarsi beni tra mille esigenze). A quel punto l'uomo reagì iniziando a minacciare verbalmente il sacerdote per poi allontanarsi in preda all'ira dal luogo sacro.

Probabilmente ci saranno state altre visite, telefonate, minacce. I suoi movimenti però evidentemente non sfuggono ai poliziotti del commissariato Vomero, diretto dal dottor Carlino, i quali nel corso delle loro attività investigative sul territorio notano qualcosa di strano e si insospettiscono. L'epilogo s'avvicinerà quando, nella prima giornata di agosto. Ferrigno si fa di nuovo vivo intimando a un frate, con modi minacciosi, di procurargli la cifra di 1500 euro che avrebbe ritirato nei giorni successivi. L'altro ieri nel primo pomeriggio Antonio Ferrigno si è presentato alla porta della chiesa dell'Immacolata per ritirare la cifra richiesta, ma ha trovato anche la polizia, che lo ha colto di sorpresa. Arrestato in flagranza per estorsione, avrà tempo di riflettere (e magari, chissà, forse pentirsi), nel carcere di Poggioreale.

Luisa Russo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS